

## Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale del 23 luglio 2014

### VERBALE

Il giorno 23 luglio 2014 alle ore 15.00 presso la sede della Conferenza dei Sindaci in Via Cimetta, 1 a Portogruaro, si è tenuta la Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, sul seguente ordine del giorno:

1. incontro con i neo Sindaci eletti a maggio 2014 per aggiornamento sulle attività della Conferenza dei Sindaci;
2. approvazione progetti per utilizzo fondi LR16/93 anno 2014 e stanziamento quote a carico dei Comuni:
  - Studio fattibilità per le Unioni del portogruarese e del sandonatese;
  - Piano formazione personale EE.LL;
  - Studio rapporto Conferenza-città metropolitana;
  - Studio convenzioni tra comuni per l'esercizio associato di funzioni fondamentali;
3. aggiornamento sulla programmazione 2014/20;
4. approvazione verbale seduta del 2.7.2014;
5. varie ed eventuali.

Sono presenti tutti i Sindaci convocati (o loro Rappresentanti), ad eccezione dei Comuni di: Cavallino Treponti, Quarto d'Altino e Torre di Mosto.

Per la discussione dei punti n. 2 e 3 l'invito è stato esteso ai Sindaci dei Comuni di Cavallino Treponti e Quarto d'Altino che risultano assenti ed ai Consiglieri Regionali della circoscrizione di Venezia; sono presenti i Consiglieri regionali: Alessio Alessandrini e Bruno Pigozzo.

Partecipa inoltre il direttore di VeGAL, Giancarlo Pegoraro. Verbalizza la dr.ssa Simonetta Calasso di VeGAL.

Presiede il Presidente della Conferenza dei Sindaci, Sindaco di San Donà di Piave, Andrea Cereser.

#### **PRIMO PUNTO: incontro con i neo Sindaci eletti a maggio 2014 per aggiornamento sulle attività della Conferenza dei Sindaci**

- Cereser (Presidente): invita il direttore di VeGAL a presentare ai Sindaci eletti per il primo mandato nei Comuni di Annone Veneto, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia Sagittaria, Fossalta di Portogruaro, le attività ed il ruolo della Conferenza dei Sindaci.
- Pegoraro: illustra un documento che riporta le attività, i progetti e l'organizzazione della Conferenza dalla sua istituzione, (21 anni di attività e 229 sedute sotto la guida di 13 presidenze). Il documento illustra i risultati principali conseguiti nei primi 10 anni di attività e, successivamente, per ciascuna delle presidenze Bertoncello, Visentin, Moro e Paludetto. Della presidenza Cereser in corso, il documento illustra le principali attività in attuazione, l'organizzazione (Giunta, regolamento, Sindaci referenti e gruppi di lavoro), i fondi LR 16/93 e i progetti realizzati, l'IPA e i progetti LR 13/99 e FSC 2007/13, il Piano di sviluppo strategico con le sue priorità e i vari gruppi di lavoro attivati e il Palinsesto per Expo 2015.

Viene anticipata la discussione del quarto punto all'OdG.

#### **QUARTO PUNTO: approvazione verbale seduta del 2.7.2014**

- Cereser (Presidente): Riassume i punti trattati nella seduta del 2 luglio u.s. il cui verbale è allegato agli atti della seduta odierna. Pone ai voti l'approvazione del verbale.

*Il verbale della seduta del 2 luglio 2014 viene approvato all'unanimità dei presenti alla seduta.*

**SECONDO PUNTO: approvazione progetti per utilizzo fondi LR16/93 anno 2014 e stanziamento quote a carico dei Comuni: Studio fattibilità per le Unioni del portogruarese e del sandonatese; Piano formazione personale EE.LL; Studio rapporto Conferenza-città metropolitana; Studio convenzioni tra comuni per l'esercizio associato di funzioni fondamentali.**

- Cereser (Presidente): saluta e ringrazia i Consiglieri regionali presenti spiegando che è stato chiesto il loro coinvolgimento per recuperare i fondi della LR 16/93 anno 2013 (già stanziati, ma non ancora assegnati alla Conferenza dei Sindaci) e per l'utilizzo del finanziamento 2014 alla luce dei nuovi criteri approvati dalla Regione Veneto. Aggiunge che si è optato per la realizzazione di progetti che tengano in considerazione la realtà e le esigenze dei piccoli Comuni e che, nella prospettiva della istituenda Città metropolitana, aiutino a capire quale possa essere la forma migliore per affrontare gli scenari futuri. Invita a riflettere sull'area della Venezia orientale come zona omogenea nell'ambito della Città metropolitana. Ritieni che il modello della LR 16/93 potrebbe diventare un modello da replicare anche in altre aree regionali. Sollecita poi una riflessione anche sul ruolo che in questo scenario potrebbe assumere VeGAL ed ai servizi che potrebbe svolgere, cita ad es. come riferimento per i servizi il territorio del sandonatese che sarà escluso dai fondi del futuro CLLD 2014/20. Lancia infine alcune proposte: l'attuazione di uno sportello *Europa* per i pubblici, ma anche per i privati e la creazione di centrali uniche di committenza per la Venezia orientale. Invita il direttore di VeGAL ad intervenire sull'iter di approvazione dei progetti.
- Pegoraro: ricorda che nella Conferenza del 2.7.2014 erano stati proposti cinque temi per dei possibili progetti da presentare sulle risorse LR 16/93 alla luce della nuova DGR 1055/2014 e che tali temi sono stati sviluppati dalla Giunta della Conferenza dei Sindaci nella seduta del 9.7.2014. Illustra la prassi dell'utilizzo dei fondi LR 16/93 assegnati negli anni scorsi e la proposta formulata per le risorse 2014, esponendo i criteri di assegnazione del contributo stabiliti dalla Regione Veneto con DGR n. 1055 del 24.6.2014 relativamente all'anno 2014 e gli atti necessari per la presentazione dei progetti. Espone quindi le 5 proposte progettuali formulate dalla Giunta di Vicepresidenza della Conferenza, i relativi Enti capofila e costi che riguardano:
  - o Progetto n.1: Studio di fattibilità per un'Unione tra i Comuni dell'area del sandonatese – Basso Piave;
  - o Progetto n.2: Studio di fattibilità per la promozione di un'Unione tra i Comuni dell'area del portogruarese;
  - o Progetto n.3: Corso di formazione e aggiornamento sui temi del riordino territoriale e la gestione associata di servizi e funzioni tra Comuni;
  - o Progetto n.4: Studio sul rapporto tra Conferenza dei Sindaci, Unioni di Comuni del V.O, società partecipate e Città Metropolitana di Venezia;
  - o Progetto n.5: Studio di fattibilità per la promozione di convenzioni tra i Comuni del Veneto Orientale per lo svolgimento associato di funzioni e servizi.
- Cereser (Presidente): chiede ai Sindaci di intervenire in merito ai progetti proposti dalla Giunta.
- Falcomer (Sindaco di Cinto C.): evidenzia ed invita a considerare la problematica dei piccoli Comuni sotto i 5.000 ab. che sono obbligati a convenzionarsi entro il 31.1.2014. Condivide tutte le considerazioni sulle specificità dell'area e propone di valutare anche i rapporti interregionali con il Friuli e quelli interprovinciali tra VE e TV per il territorio sandonatese. Propone di accorpate i temi dei progetti 1, 2 e 4 in uno studio che preveda una struttura di convenzioni applicabile ai due territori in un'ottica di interregionalità e interprovincialità.
- Cereser (Presidente): sottolinea che la legge prevede gli strumenti delle fusioni, unioni e convenzioni oltre che la Città metropolitana e che si è previsto un percorso su macroaree in base ad altre analoghe esperienze che hanno funzionato in territori diversi.
- Sidran (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): osserva che la semplificazione dei Comuni potrà avvenire solo con una decisione del Governo centrale. Considera poi che studi di fattibilità generali corrono il rischio di non essere produttivi se non trovano attuazione e suggerisce di pensare a progetti concreti su alcuni servizi comuni. Ritieni importante organizzarsi per avere un'idea sul Veneto orientale e tenere un collegamento con i consiglieri regionali per mantenere un rapporto diretto con la Regione. Ringrazia i Consiglieri regionali presenti e invita il Presidente della Conferenza a sollecitare gli assenti.
- Cereser (Presidente): ricorda che nel sandonatese i Comuni si incontrano regolarmente in vista di un percorso di Unione e sottolinea l'importanza degli studi di fattibilità per far capire anche ai cittadini, la convenienza e l'opportunità di alcune scelte che alla fine possono portare ad azioni concrete.

- Demo (Sindaco di Pramaggiore): sottolinea, d'accordo con Falcomer, che gli studi devono tener conto dei piccoli Comuni che sono obbligati ad associarsi e considerare l'interregionalità. Sottolinea l'opportunità che i Sindaci si coalizzino e prendano posizione contro i tagli a cui sono stati sottoposti i Comuni a seguito delle decisioni del Governo centrale.
- Cereser (Presidente): ricorda che nel 2013 erano stati stanziati dalla Conferenza parte dei fondi della LR 16/93 per la comunicazione ritenendo importante far conoscere le attività della Conferenza, ma che tale utilizzo non è più possibile alla luce degli emendamenti alla LR 16/93 approvati nel 2014. Informa, rispetto ai dati dei Comuni, che verranno pubblicati i risultati del SOSE sui dati relativi ai costi standard del 2010.
- Bertoncetto (Sindaco di Portogruaro): precisa che ogni Comune può verificare i fabbisogni standard e i costi standard consultando il sito del SOSE, confrontandosi con altri Comuni. Ritiene che gli studi siano importanti ed efficaci. Per quanto concerne la Città metropolitana evidenzia che la normativa è in progress ed è opportuno studiare bene la questione per non correre il rischio di essere impreparati e fare uno statuto non corrispondente alle specificità del territorio.
- Falcomer (Sindaco di Cinto C.): sottolinea la necessità fare prima ordine sul territorio e di rafforzarlo creando coesione.
- Cereser (Presidente): osserva che sono previste risorse per le Città metropolitana.
- Pegoraro (VeGAL): sintetizza i contenuti del PON Città Metropolitana e dell'Asse SUS del POR FERS 2014/20.
- Forcolin (Sindaco di Musile di P.): condivide l'importanza degli studi e in merito alla Città metropolitana precisa che oggi c'è ancora tempo per pensare a come strutturarsi con un progetto uniforme per dar valore all'area del Veneto orientale nei confronti della Città metropolitana.
- Sidran (Sindaco di Fossalta di Portogruaro): nella discussione inerente la Città metropolitana sottolinea l'importanza di avere lo strumento della Conferenza dei Sindaci da usare per rapportarsi meglio con la Regione e il Comune di Venezia.
- Pigozzo: informa che dopo la destinazione dei fondi LR 16/93 decisa dal Consiglio, l'asestamento di bilancio verrà anticipato ad ottobre e conferma che sui fondi del 2013 c'era l'impegno dell'Assessore agli EE.LL e del dirigente a recuperare le somme. Sottolinea che oggi è importante rilanciare un riordino delle funzioni su area vasta e che questo andrebbe fatto prima della scadenza del mandato regionale. Condivide i progetti e l'iniziativa di lobby territoriale che si avvale di un'esperienza che potrebbe fungere da modello replicabile in altre aree. Ritiene importante il coinvolgimento dei cittadini, trasferire le informazioni ai cittadini per un utile confronto e perché il territorio acquisisca maggiore forza. Pone in evidenza anche il tema del collegamento di questi servizi associati con altri servizi ad es. trasporti e sanità). Precisa che in questa fase di passaggio con la Provincia in situazione provvisoria e la futura Città m. ci sarebbe la necessità di recuperare almeno le funzioni ordinarie della Provincia che rischiano di saltare. Per quanto concerne il ruolo del GAL sottolinea l'importanza di adattarne la strategia al territorio.
- Pegoraro (VeGAL): evidenzia la necessità di avviare la concertazione con MiSE, Regione Veneto e Comune di Venezia sul tema della Città metropolitana, sia per il PON Metro che per l'asse SUS (Sviluppo urbano sostenibile) del POR FERS 2014/20 (che attualmente interessa il Comune di Venezia e la gronda lagunare, ma che potrebbe coinvolgere altri poli urbani), anche alla luce delle future "Autorità Urbane" previste da tali piani.
- Sensini (Sindaco di Fossalta di Piave): esorta a cercare un'identità locale dentro la Città m., che non dovrebbe fermarsi al ruolo delle precedenti Province e propone di fare dell'area del Veneto orientale la Città m.. Non condivide la proposta di progetti presentati.
- Forcolin (Sindaco di Musile di P.): non concorda con la posizione del Sindaco Sensini e non critica la Città m., ma il metodo messo in atto per giungerci. Ringrazia i Consiglieri presenti oggi e in particolare il Consigliere Bruno Pigozzo, mentre polemizza con quelli assenti in particolare del portogruarese, che non sostengono ed anzi contrastano la Conferenza e si rammarica che manchi un'unità di intenti su temi così importanti. Vorrebbe ci fosse una presa di posizione da parte della Conferenza nei confronti di questo atteggiamento.
- Cereser (Presidente): concorda e recependo le indicazioni della Conferenza, propone di coinvolgere quei consiglieri che presentano mozioni contrarie alla Conferenza e risultano assenti evitando il confronto diretto con i Sindaci.
- Nardese (Sindaco di Noventa di P.): propone, vista l'assenza di qualche Sindaco alla seduta odierna, di rinviare l'approvazione dei progetti e dare così il tempo al sindaco Sensini di rivedere la sua posizione.
- Cappelletto (Sindaco di S.Stino di L.): riconosce l'impegno portato avanti dai Sindaci nella Conferenza.

Chiede se la raccolti dati dai Comuni sia stata completata. Rimarca che la specificità dei territori rappresenta una questione delicata e che i Comuni hanno esigenze diverse.

- Rugolotto (ViceSindaco di Jesolo): sottolinea che i temi del dibattito vengono trattati nei progetti proposti, in particolare nei progetti 4 e 5 e conferma la condivisione delle proposte presentate. Concorda con il Sindaco di Jesolo, già manifestata all'assemblea metropolitana dei Sindaci, sulla necessità di accelerare i tempi.
- Tamai (Sindaco di Teglio Veneto): condivide le proposte e ritiene importante il lavoro dei Sindaci dei due territori del sandonatese e del portogruarese per esprimere un progetto unitario.
- Falcomer (Sindaco di Cinto C.): osserva che nei progetti n.1 e n.2 prevedere al massimo 3 servizi e nel progetto n.5 prevederne al massimo 5 risulta limitativo.
- Cereser (Presidente): propone di estendere il numero di servizi qualora fossero disponibili ulteriori risorse dai fondi LR 16/93 del 2013.
- Codognotto (Sindaco di S.Michele al T.): evidenzia che gli studi sono necessari ed urgenti poiché le imprese chiedono già da tempo il contesto che si verrà a creare con l'avvento della Città m. Esorta a ragionare dal punto di vista delle imprese che hanno bisogno di risposte veloci. Sottolinea che anche se lo scenario che produrrà la Città m. può non essere condiviso è necessario adeguarsi e comunque il brand "Venezia" è utile per le imprese. Aggiunge poi che c'è bisogno di approfondimenti e formazione sul tema della Città m. e che i Comuni non dispongono di professionalità che aiutino in tal senso.
- Aliprandi (Sindaco di Meolo): condivide i progetti ed accetta di sostenere il ruolo di Comune capofila per il progetto formativo.
- Pegoraro (VeGAL): espone la ripartizione dei costi di cofinanziamento dei progetti sottolineando che i costi andranno calibrati in base al n di Comuni aderenti e che quindi sarà necessario raccogliere le adesioni da parte dei Sindaci assenti alla seduta odierna.

*La Conferenza dei Sindaci al termine della discussione approva il quadro dei seguenti progetti per la richiesta dei fondi LR16/93 anno 2014 e la ripartizione dei costi a cofinanziamento del 10% per la parte non coperta da contributo della LR 16/93:*

- *Progetto n.1: Studio di fattibilità per un'Unione tra i Comuni dell'area del sandonatese – Basso Piave; Comune capofila: San Donà di Piave;*
- *Progetto n.2: Studio di fattibilità per la promozione di un'Unione tra i Comuni dell'area del portogruarese; Comune capofila:Portogruaro;*
- *Progetto n.3: Corso di formazione e aggiornamento sui temi del riordino territoriale e la gestione associata di servizi e funzioni tra Comuni; Comune capofila: Meolo;*
- *Progetto n.4: Studio sul rapporto tra Conferenza dei Sindaci, Unioni di Comuni del VO, società partecipate e Città Metropolitana di Venezia; Comune capofila: San Donà di Piave;*
- *Progetto n.5: Studio di fattibilità per la promozione di convenzioni tra i Comuni del Veneto Orientale per lo svolgimento associato di funzioni e servizi; Comune capofila: Portogruaro.*

*La Conferenza stabilisce altresì che l'attuazione dei progetti potrà avvenire tramite l'affidamento diretto della loro gestione a VeGAL quale soggetto partecipato dai Comuni del Veneto orientale.*

Viene quindi incaricato VeGAL a predisporre la bozza della documentazione da presentare ai sensi della DGR 1055/2014, inviandola ai Comuni capofila.

- Cereser (Presidente): chiede quindi ai Sindaci di esprimersi sulle quote 2014 a carico dei Comuni e sollecita i Comuni di Ceggia e Fossalta di Piave che non hanno ancora versato al Comune di Portogruaro la quota 2013 (pari a 500,00 euro). Informa che la Giunta della Conferenza nella seduta del 9.7.2014 ha proposto per il 2014 una quota di 1.500,00 al fine di coprire l'attività di segreteria svolta da VeGAL nel 2013 e nel 2014. Chiede quindi al direttore di VeGAL Pegoraro di intervenire.
- Pegoraro: fornisce ai Sindaci un resoconto delle attività di segreteria della Conferenza dei Sindaci e di assistenza tecnica dell'IPA svolte nel 2013 e nella prima parte del 2014. Ricorda che nel 2013 erano stati stanziati per tali attività 24.000,00 euro, dei quali 10.000,00 già coperti con le quote 2013 a carico dei Comuni (500,00 euro/Comune per 20 Comuni) e che restano pertanto ulteriori 14.000 euro da versare. Ricorda inoltre che tali somme includono la quota parte delle spese di gestione della sede di Via Cimetta a Portogruaro a carico della Conferenza dei Sindaci che utilizza il 21,96% degli spazi (condivisi con VeGAL, Provincia di Venezia ed Informest).

In merito all'attività di assistenza tecnica per l'IPA ricorda che tale attività è stata coperta solo nel 2005 e dal 2008 al 2010, per tre annualità da parte della Conferenza dei Sindaci e per una dalla Provincia di Venezia, mentre la CCIAA di Venezia non è mai intervenuta. In merito informa dei costi annualmente stanziati da altre IPA (30.000 euro/anno dall'IPA Terre Alte della Provincia di Treviso e circa 40.000 euro/anno dall'IPA della Pedemontana del Grappa e dell'Asolano, quest'ultima con un contributo per ogni Comune aderente di 0,90 euro/abitante).

Esponde quindi la proposta della Giunta del 9.7.2013 di quote annue a copertura delle spese di segreteria e funzionamento della Conferenza, che non essendo più ammissibili sulla LR 16/93, andrebbero ripartite dai Comuni interessati. La proposta ammonta ad un contributo di 1.500 euro/anno x Comune. Tale quota coprirebbe le spese di segreteria e funzionamento della Conferenza per il 2013 (ad integrazione delle quote già versate) e per il 2014.

- Demo: propone per i prossimi anni di rivedere il criterio di riparto tra i Comuni in base al n. di abitanti degli stessi.

*La Conferenza dei Sindaci al termine della discussione approva all'unanimità, la quota di contribuzione annuale alle spese di funzionamento e segreteria della Conferenza stabilendo per l'annualità 2014, un importo pari a 1.500,00 euro a carico di ogni Comune, da versare al Comune di Portogruaro*

### **TERZO PUNTO: aggiornamento sulla programmazione 2014/20**

- Cereser (Presidente): ricorda che il Consiglio regionale ha approvato i programmi operativi della programmazione 2014/20 e chiede al Direttore di VeGAL Pegoraro di intervenire in merito.
- Pegoraro: illustra in sintesi il percorso di approvazione del POR FERS, del POR FSE e del PSR 2014/20. Informa sulla struttura dei PON 2014/20, del FEAMP 2014/20 e dei fondi FSC 2014/20. Informa del positivo risultato conseguito dal workshop sui fondi UE per il turismo con la programmazione 2014/20 tenutosi a Bibione dal 14 al 16 luglio 2014, organizzato da VeGAL e patrocinato dalla Conferenza dei Sindaci. Anticipa che VeGAL organizzerà alcuni incontri informativi sulla nuova programmazione.

La riunione è tolta alle 17.00.